

Parma, truffa telefonica del finto maresciallo: un'anziana smaschera due truffatori e li fa arrestare dai «veri» carabinieri

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 29 marzo 2025)

Due truffatori hanno tentato di estorcere denaro e gioielli a una 70enne con la tecnica del finto maresciallo dell'Arma che avverte di uno scontro stradale grave causato dal figlio. Ma la donna non c'ha creduto e ha chiamato i veri carabinieri che hanno arrestato i due, in flagranza, davanti casa della donna



Un fermo immagine del blitz dei carabinieri che ha portato all'arresto dei due truffatori

È un copione che si ripete da anni in tutta Italia, con vittime di ogni tipo: imprenditori, anziani, risparmiatori. Stavolta è accaduto il 24 marzo, nel primo pomeriggio, a Roccabianca, nel Parmense. Il telefono fisso di una 70enne squilla. Dall'altra parte della linea, un uomo si spaccia per un maresciallo dei carabinieri. Ha un tono urgente e autoritario: «**suo figlio è stato coinvolto in un terribile scontro stradale rischia l'arresto**». Poi rincara: sarebbe stato lui ad aver causato gravi ferite a un bambino di otto anni e a sua madre.

Il tentativo

Poi, con una fredda lucidità, le prospetta una via d'uscita: per «alleggerire» la posizione del figlio è necessario consegnare denaro e gioielli a una pattuglia in arrivo. **Ma la vittima non si lascia ingannare.** Già un anno fa aveva ricevuto una telefonata simile e, proprio allora, il comandante

della stazione dei carabinieri di Roccabianca le aveva spiegato come comportarsi. Stavolta, pur scossa, la donna mantiene il sangue freddo. **Finge di credere alla storia, lascia il telefono fisso aperto con il truffatore e, nel frattempo, chiama con il cellulare il comandante della stazione.** Scatta il blitz: i militari si appostano in un punto strategico, in attesa dell'arrivo dei presunti truffatori. Nel frattempo, l'uomo al telefono continua a parlare con la 70enne: le chiede quanti soldi e gioielli abbia in casa, le ordina di pesarli, le dà indicazioni precise su come sistemarli in un sacchetto e l'invita ad aspettare fuori casa.

L'arresto

Intorno alle 17 un'auto scura si ferma davanti all'abitazione. Un uomo scende e si avvicina al cancello, dove la donna lo attende fingendo di essere pronta a consegnare il sacchetto con il denaro. È il momento dell'intervento. Il comandante blocca l'uomo sul posto, mentre l'altro carabiniere immobilizza il complice rimasto a bordo dell'auto. **I due arrestati sono un 21enne e un 30enne, entrambi di origini campane, residenti fuori provincia e con precedenti per reati simili.** La vittima viene accompagnata in caserma dove sporge querela. L'Arma ha poi scoperto che l'auto utilizzata per raggiungere Roccabianca era stata noleggiata di recente e hanno ricostruito anche tutti gli spostamenti attraverso le telecamere comunali. I due sono stati prima portati in carcere a Parma con l'accusa di tentata truffa e, dopo l'udienza di convalida, sono stati posti ai domiciliari in attesa del processo.

LEGGI ANCHE

- [Mantova, finto maresciallo dei carabinieri truffa due anziani e si fa consegnare gioielli per 30 mila euro: denunciato 21enne](#)
- [Roma, truffata Federica Burger, moglie di Vanzina: finto maresciallo le porta via i gioielli. Il regista: «Episodio increscioso»](#)
- [Truffa da tre milioni di euro alla poetessa Gemma Bracco. Il finto maresciallo: «Dammi l'oro o ti butto dalla finestra»](#)
- [Truffe agli anziani a Roma. «Nonna, se non paghi mi arrestano». Preso l'esattore, bottino da 300 mila euro](#)
- [Firenze, anziana di 90 anni fa arrestare un truffatore per la seconda volta: «Ho iniziato a recitare, ho finto disperazione, poi ho chiamato i carabinieri»](#)